

La Camera dei Deputati, per volontà dei partiti di maggioranza, si appresta a votare una legge sulla cittadinanza.

Ad oggi come funziona? La cittadinanza attualmente viene principalmente concessa per:

- **diritto di sangue**, ossia a chi nasce da genitori italiani (ius sanguinis) oppure, per quel che riguarda gli stranieri

- per **matrimonio** (per diritto dopo 3 anni dal matrimonio con un italiano)

- o per **naturalizzazione** (dopo 10 anni di residenza + 3 CUD lavorativi con reddito minimo di circa 8000 euro lordi annui).

Questa è data per gentile concessione del Ministero dell'Interno, non un diritto quindi e si può rimanere in attesa per anni –anche 10- prima di avere risposta.

La domanda per i minori stranieri, segue la domanda fatta dal genitore fino alla maggiore età del figlio MA ove la risposta del Ministero arrivi quando il minore fosse già maggiorenne, quest'ultimo decadrebbe dal diritto e dovrebbe fare il percorso di domanda per naturalizzazione in autonomia. In sintesi dovrebbe RICOMINCIARE DACCAPO!

Vi racconto un caso pratico per farvi capire il caos della normativa di oggi:

Il cittadino John è arrivato in Italia nel 1991 all'età di 7 anni, insieme ai suoi genitori e alla sorella di 5. Ha frequentato le scuole dalle elementari alle superiori nel nostro paese. A 31 anni è divenuto italiano, dopo 11 che lo è divenuto il padre. La sorella ad oggi non è italiana. Come è possibile?

Semplice. Il padre avanzò domanda di cittadinanza per sé e i due figli quando erano minori ma la risposta è arrivata quando lui aveva 20 anni e la sorella 18 anni e 2 mesi. Diritto solo per il genitore e non per i figli che vivono con lui... John ha così dovuto attendere di avere i 3 CUD del proprio lavoro per fare nuovamente domanda e dopo appena 10 anni di attesa, la risposta del Ministero è arrivata.

Un parlamento serio e capace avrebbe fatto una modifica alla legge sulla cittadinanza semplicemente dicendo che il diritto è acquisito alla domanda, non alla risposta del Ministero dell'Interno che arriva quando vuole Alfano, l'alleato di Renzi al governo nazionale e della Lega e Forza Italia nelle regioni come per es. Liguria e Umbria.

Per colpa di questi "esperti" abbiamo quindi famiglie con genitori italiani e figli stranieri. E mentre voi fate finta di litigare per far credere ai cittadini di essere diversi abbiamo, nella stessa famiglia, **il papà italiano di nome Abdul e la figlia Nadia straniera**

Con questa legge cosa avviene? La cittadinanza viene riconosciuta a:

Ius soli temperato

chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri, di cui almeno uno sia in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (un percorso più lungo che richiede fra gli 8 e i 10 anni) e che quindi indirettamente parli italiano.

(Jus culturae)

La cittadinanza viene riconosciuta anche a:

a) il minore straniero nato in Italia o che vi ha fatto **ingresso entro i 12 anni** e che ha frequentato regolarmente e per almeno cinque anni nel territorio nazionale un ciclo scolastico di istruzione o un percorso di istruzione e formazione professionale idonei al conseguimento di una qualifica professionale (è comunque obbligatorio aver concluso il ciclo della scuola primaria);

b) oppure viene riconosciuta anche allo straniero che ha fatto ingresso **nel territorio nazionale tra i 12 ed i 18 anni**, ha risieduto legalmente per almeno sei anni, ha frequentato un ciclo scolastico o un percorso di istruzione e formazione, in entrambi i casi con il conseguimento del titolo conclusivo. Pensate che da SEL alla Lega avevano presentato

emendamenti per eliminare il conseguimento del titolo scolastico e sarebbe bastata la sola frequenza!

Ma come tante altre leggi del #Pd questa sulla cittadinanza è pressoché inutile ed inoltre non semplifica l'ordinamento Nazionale bensì, come le leggi a cui ci avete abituato, complica lo scenario legislativo.

Il punto più delicato quindi resta la retroattività della legge che avete preferito risolvere in aula invece che in commissione, spettacolarizzandola.

Inoltre, avete preso un diritto e lo avete diviso in due: chi ha i requisiti previsti dalla legge e più di 20 anni dovrà avere la residenza di almeno 5 anni antecedenti l'entrata in vigore di questa legge e pagare 200 euro di tassa! Chi meno no.

Ed infine avete introdotto l'attesa di almeno 6 mesi per controlli da parte del Ministero dell'Interno sul diniego di precedente domanda per una serie di motivi tra cui la sicurezza nazionale. **Ma come è possibile che il Ministero impieghi 6 mesi per effettuare i controlli su soggetti che possono mettere a rischio la sicurezza nazionale?**

Ogni volta parlate di passo in avanti spacciandolo per un successo dimostrando solo di essere ancora nella fase del gattonare mentre l'Italia e gli Italiani hanno bisogno e voglia di correre per realizzare tutte quelle cose (in favore dei cittadini) che sappiamo da decenni e che nessuno di voi ha mai voluto realizzare come per es. il reddito di cittadinanza, il dimezzamento delle indennità dei parlamentari, l'abolizione dei finanziamenti ai giornali e dei vitalizi ai condannati, una legge seria sul conflitto di interessi e sulla corruzione, una strategia che porti a rifiuti zero, una legge che fermi il consumo del suolo e contrasti veramente il dissesto idrogeologico.

Questi sono solo alcuni degli obiettivi del M5S che dovrebbero essere i vostri.

Questa sulla cittadinanza è una legge aggrovigliata, inutilmente complicata e arrabattata che avete usato come se fosse una **scatola** per far finta di litigare fra chi grida "dentro quella scatola c'è una bomba" e chi dice "dentro quella scatola c'è una torta". Noi quella scatola l'abbiamo aperta ed è praticamente vuota... è per questo che ci asterremo.